



Notiziario

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MAROSTICA E SOTTOSEZIONE DI SANDRIGO

20.11.2015 - N.9 - Anno 42

Prezzo di cop. € 0,10

SpA - Spedizione Poste Italiane in Abbonamento Postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)

Art. 1, comma 1, DCB Vicenza

CRONACHE E VOCI DELLA SEZIONE a cura del Gruppo di Redazione
SCRIVETECI mail : notiziariocaimar@tiscali.it

Presidente emerito: è chi conserva il grado e la dignità della presidenza che ha cessato di esercitare (dal dizionario Zingarelli della lingua italiana).

Riferito a **Bepi Zampieri**, l'aggettivo "emerito" è più che appropriato. Da quando, per sua scelta, ha deciso di ritirarsi, non ha cessato mai di essere il punto di riferimento dei presidenti che gli sono succeduti e di molti soci, e non solo dei più ... attempati.

Bepi era l'icona della Sezione CAI di Marostica; il dispiacere sta nel dover scrivere "era", mentre si vorrebbe continuare a dire "è": ma sarà senz'altro così nel cuore di tante persone.

Non lo si vedeva in sede ormai da tempo per motivi di salute, eppure, nei discorsi tra soci, almeno una volta ad ogni apertura, il suo nome sarà venuto alle labbra di qualcuno per un milione di ragioni: l'informatizzazione della raccolta dati, iniziata da lui in tempi remoti (ed ora arrivata a livelli molto sofisticati); la catalogazione dei libri e dei materiali da lui promossa ed affidata all'inizio a qualche socio/a "di fiducia" (chi scrive si onora di essere stata scelta a tale scopo); i rapporti interpersonali con i responsabili provinciali, regionali e nazionali coltivati nel tempo e fruttuosi ancor oggi; e si potrebbe continuare a lungo restando solo alla sua funzione di Presidente.

Ma è la "persona" quella che non potremo dimenticare né rimpiazzare, quella che si metteva sempre a livello dell'interlocutore e mai in cattedra; quella che accettava lo scherzo a volte irriverente ("Ecco el moro Zampieri!")



Foto: verso il rifugio Rosetta o...verso l'infinito.

davanti a tutta la platea riunita per la cena sociale, quella che ti dava una mano senza farti accorgere e non si aspettava nessun grazie; quella che ti mostrava "come si fa", per esempio al computer e t'invitava ad andare avanti per conto tuo; quella che se andavi a chiedergli un'informazione sul CAI in negozio, non ti faceva andar via prima di aver fatto una visita alla sua famosa cantina. C'è una cosa che nessuno può negare di aver ricevuto da Bepi: un esempio di generosità, non tanto e non solo in senso di "cose" da dare, ma soprattutto di attenzione prestata e di tempo personale dedicato a chi gli si rivolgeva per i più svariati motivi.

La sede, intesa come locali, è stata per Bepi oggetto di attenzione e spesso di preoccupazione, per non spendere troppo ma nel contempo avere il meglio in fatto di attrezzature e arredi, affinché fosse accogliente e funzionale, all'altezza delle altre Sezioni CAI che frequentava. Ecco, pur avendo traslocato proprio in questi giorni, sicuramente in sede troveremo ancora e per tanto tempo tracce di Bepi Zampieri, esattamente come nella memoria e nel cuore di chi l'ha conosciuto.

Grazie, Presidente. **Rosanna Tasca**

SCUOLA DI SCI ALPINISMO MAROSTICA E THIENE La neve: quante fantasie, quanti miti

PROGRAMMA 2016 - 08.01.2016 - Presentazione corsi e chiusura iscrizioni (a numero chiuso)

Lezioni teoriche ore 20,45 - Centro parrocchiale S. Maria Assunta Marostica

39° Corso di avviamento allo Sci-Alpinismo SA1

8 lezioni teoriche: 15,29 gennaio; 05,19 febbraio; 04,18,31 marzo; 14 aprile.

8 lezioni in ambiente: 17,31 gennaio; 06,21 febbraio; 06,20, marzo; 02-03 aprile.

Obiettivi generali - Fornire all'allievo gli insegnamenti per muoversi su terreno facile con sicurezza, in ogni condizione e in autonomia all'interno di un gruppo organizzato.

41° Corso Avanzato di Sci-Alpinismo SA2

8 lezioni teoriche: 15,29 gennaio; 05,19 febbraio; 04,18,31 marzo; 14 aprile.

9 lezioni in ambiente: 31 gennaio; 06,21 febbraio; 06,20 marzo; 02-03,16-17 aprile.

Obiettivi generali - Fornire all'allievo gli insegnamenti per saper organizzare e condurre in autonomia una gita di media difficoltà. Acquisire le capacità per partecipare a gite su ghiacciaio organizzate da sci-alpinisti più esperti.



CLUB ALPINO ITALIANO
SCUOLA NAZ. DI SCI-ALPINISMO
sezioni di Marostica e Thiene

33° Corso Perfezionamento di Sci-Alpinismo SA3

11 lezioni teoriche: 15,29 gennaio; 05,19 febbraio; 04,18,31 marzo; 14,28 aprile; 07 luglio; 15 settembre.

13 lezioni in ambiente: 06,21 febbraio; 06,20,28 marzo; 02-03,16-17,30 aprile; 01 maggio; 09-10 luglio; 17-18 settembre.

Obiettivi generali - Fornire all'allievo gli insegnamenti per saper organizzare e condurre in autonomia una gita di media difficoltà anche su ghiacciaio.

7° corso di Introduzione Snowboard-Alpinismo SBA1

8 lezioni teoriche: 15,29 gennaio; 05,19 febbraio; 04,18,31 marzo; 14 aprile.

8 lezioni in ambiente: 17,31 gennaio; 06,21 febbraio; 06,20, marzo; 2-3 aprile.

Obiettivi generali - Fornire all'allievo gli insegnamenti per muoversi su terreno facile con sicurezza, in ogni condizione e in autonomia all'interno di un gruppo organizzato.

6° Corso Avanzato di Snowboard-Alpinismo SBA2

8 lezioni teoriche: 15,29 gennaio; 05,19 febbraio; 04,18,31 marzo; 14 aprile.

9 lezioni in ambiente: 31 gennaio; 06,21 febbraio; 06,20 marzo; 02-03,16-17 aprile.

Obiettivi generali - Fornire all'allievo gli insegnamenti per saper organizzare e condurre in autonomia una gita di media difficoltà. Acquisire le capacità per partecipare a gite su ghiacciaio organizzate da sci-alpinisti più esperti.

Corso Invito alla Sicurezza

Lezioni teoriche: possibilità di partecipare alle lezioni teoriche del Corso SA1.

Esercitazione pratica: 06 febbraio - uso dell'A.R.T.V.A.

Obiettivi generali - Conoscere i pericoli connessi alla frequentazione invernale della montagna (fuori dalle piste, snowboard, escursionismo con racchette da neve) e i metodi per affrontarli in sicurezza.

Altre informazioni: dépliant in sede, sito www.scuola-scialpcai.it e posta elettronica: info@scuola-scialpcai.it

GRUPPO "CRISTALLI" – P R O G R A M M A 2016

Chi conosce l'ambiente invernale sa che non si può ragionare a priori sul dove, come e quando, ma ci si deve adattare alla situazione meteo contingente. Per questo scegliamo le date e le mete ma non le abbiniamo le une alle altre. Ecco le date:

10 e 24 gennaio, 07 e 21 febbraio, 06 e 20 marzo, 03 e 17 aprile, 23-24-25 aprile, se le condizioni lo permettono.

I percorsi spaziano su vari territori, più o meno vicini, dove dare sfogo alle velleità sci-alpinistiche: dalla Cima del Frate in Lagorai al Monte Villar o Sole in Val di Rabbi, dall'Orecchio di Lepre in Val D'Ultimo al Similaun in Senales, dalla Cima Piatta in Pusteria all'attraversata del Grostè in Brenta. Si cercherà di non dimenticare il Guslon in Alpe di Siusi, il Sief o il Col di Lana in Falzarego, una capatina in Sarentino oppure in Anterselva, la Forcella delle Sasse e il Pan di Zuccherò. Le proposte sono tante per poterne incasellare almeno qualcuna nelle fantasie del meteo. **Michele Torresan**



GRUPPO CIASPE Inverno 2014-2015 - Andar a ciaspolare

Il programma delle ciaspolate è iniziato regolarmente benché ci fosse poca neve. Durante la prima uscita a Millegrobbe, lasciamo le ciaspole in auto e ci portiamo i ramponcini in caso di necessità. Siamo in molti e, un po' sparsi tra le chiazze di neve, saliamo alla malga Millegrobbe di sopra, divertendoci, nei punti dove la neve si è accumulata, giocando con le palle di neve, tornando un po' bambini. Intanto siamo giunti sulla strada del trekking dei forti, dove bisogna fare attenzione alle lastre di ghiaccio. Facciamo sosta all'ex-Forte Luserna per poi scendere fino a Malga Campo, calda ed accogliente e, poi, via sul sentiero dell'immaginario. Usciamo appena sopra l'abitato di Luserna, saliamo ancora e, vicino ad una malga, facciamo pausa pranzo. Ristorati, andiamo in direzione delle piste da fondo, dove la neve c'è perché battuta per gli appassionati dello sci. Dopo aver riunito il gruppo al rifugio, ci incamminiamo salendo alla Malga Millegrobbe di sopra e così chiudiamo l'anello. Ci attende una piacevole sorpresa: una nuvola ci porta un assaggio di neve.



Eccoci alla seconda uscita sul M. Roen. Siamo sempre in tanti nonostante il lungo viaggio in auto. La neve c'è ed è molto battuta visto la numerosa presenza di ciaspolatori già dalla settimana precedente. Il gruppo di Marino ci precede con un passo veloce, mentre noi misuriamo i passi per goderci l'ambiente intorno, come apprezziamo la pausa a Malga Romeno. La giornata porta folate di vento freddo che ci spingono ad andare avanti per ripararci dove il bosco è più fitto, ma, forza perché ormai siamo all'ultima salita che ci porterà ad ammirare un panorama stupendo a 360°... orizzonti infiniti. Purtroppo è impossibile rimanere a lungo su questo balcone perché il vento forte e gelido ci spinge a metterci al riparo, naturalmente dopo le foto di rito. Iniziamo il rientro per il solito percorso e qualche variante... nel cuore il ricordo dei panorami mozzafiato e nei pensieri l'uscita del week-end prossimo a Dobbiaco.

Eccoci, è sabato e nevicata, creando qualche problema sulle strade, ma i nostri compagni, che son partiti il venerdì, ci tranquillizzano. Notiamo l'immane differenza di sgombro neve sulle strade del Bellunese e dell'Alto Adige. I due gruppi s'incontrano a Carbonin, punto di partenza della prima ciaspolata. Calziamo le ciaspole e c'inoltriamo per un sentiero ben battuto sempre in leggera salita; la fila del gruppo si allunga ma ci siamo tutti.

Giunti al rifugio Vallandro, decidiamo di fermarci, facendo qui il punto di arrivo dell'escursione. C'è chi prende il sole, riparandosi dal vento e chi si avvia verso la forcella. Vorremmo raggiungere Prato Piazza ma il rientro è lungo e, a malincuore, ci incamminiamo con un ultimo sguardo al panorama.



Foto: 8 marzo 2015 - Monte Pertica – Grappa

L'ostello di Dobbiaco ci aspetta con una bella doccia calda, le donne da un lato e gli uomini dalla parte opposta... ma!!! L'allegria non manca, i soliti ignoti ma diciamo i soliti noti che fanno "caciara". Noi donne confessiamo, ci siamo trovate in compagnia di cinque "tochi de gnoc"...complimenti ragazzi non eravate poi così male con le parrucche e, forse, qualcuno ha fatto un pensiero.

La cena è gustosa ma, non essendoci regole, all'arrivo del dolce tutti si buttano a far man bassa e così anche al mattino durante la colazione.

E siamo a domenica e alla seconda ciaspolata: è un'uscita in val S. Silvestro, località Franadega (Frodeigen) con partenza dal ristorante Kurterhof, seguendo l'Alta Via di Dobbiaco. Si tratta di un bel

percorso su forestale con punto d'arrivo il M. Golfen. Parcheggiata l'auto e pronti per la partenza, il nostro capogita cade accidentalmente, una ferita non banale. Gli siamo grati per averci permesso di continuare l'escursione, anche se con tristezza, dopo aver avuto la certezza che fosse assistito. La meta non è stata raggiunta per il forte vento e i vortici di neve, anche se alcuni hanno raggiunto le prime baite. Al momento in cui scrivo, il nostro grande capo è guarito e lo aspettiamo per le prossime ciaspolate.

Tornati sui nostri monti, il meteo ci ha costretto a sostituire l'uscita sul M. Zebio così, i soliti coraggiosi hanno affrontato la Cima Ekar dal Turcio. Eravamo solo in dieci ma siamo stati premiati da un sole uscito alla fine. Da Cima Ekar siamo scesi in Valbella seguendo la Via Tilman.

L'ultima uscita in Grappa è stata affrontata sempre da un numeroso gruppo di persone. La giornata è bella, la neve ideale. Lasciate le auto subito dopo il rifugio Scarpon, saliamo a prendere la mulattiera militare che va in lungo verso il M. Pertica. Non poteva mancare una breve sosta per ricordare i caduti e, poi giù, per il bosco, in una discesa favolosa fra neve stupenda: emozioni difficili da tradurre in parole. Eccoci giunti all'albergo al Forcelletto per una pausa caffè. Ci inoltriamo lungo il percorso degli Gnomi, una forestale che contorna il M. Buratto, arrivando alla Malga Fiabernù, dove doverosa è la sosta per il panorama. Ripreso il percorso su sufficiente neve, arriviamo al bivio che scende a Seren del Grappa. La maggior parte del gruppo sale al M. Prassolan per ammirare il panorama sulle Vette Feltrine. Tentiamo, poi, una variante ma, ahimè, c'è troppa neve da battere. Dietro-front e affrontiamo la salita per la strada delle Bocchette fino alle malghe e poi al Forcelletto chiudendo l'anello. Ci spostiamo al rifugio Scarpon chiuso da tempo, tira una "bava" e fa freddo ma dobbiamo festeggiare per chiudere in allegria il programma ciaspole.

La numerosa partecipazione ci dà soddisfazione, visto gli sforzi per presentare un programma vario e piacevole. E poi non guasta che la compagnia sia divertente, simpatica, disponibile, accogliente. Vi aspettiamo numerosi alle prossime uscite dell'imminente inverno. **Gemma Busatta**

PROGRAMMA 2016

Per tutte le uscite: Attrezzatura: da escursionismo su neve, ciaspe e bastoncini. Bevande calde.

Abbigliamento: invernale, a strati; consigliate le ghette e gli occhiali da sole.

10 gennaio – Tresche Conca - Cengio - Altipiano dei sette comuni

Difficoltà: E **Dislivello:** 400 m **Ore cammino:** 5 ore **Partenza:** ore 7:30 - **Arrivo:** ore 16:00 - mezzi propri
Seguendo il giro delle malghe, si esce al piazzale Principe arrivando poi al Rifugio al Granatiere. Si prende il sentiero che porta al forte Corbin che, ad un certo punto, si abbandona per chiudere l'anello.

24 gennaio – Anterivo - Trodena - Parco Naturale M. Corno (BZ)

Difficoltà: E **Dislivello:** 570 m **Ore cammino:** 5 ore **Partenza:** ore 7:00 - **Arrivo:** ore 18:30 - pullman
Si prende l'itinerario n. 3 per forestale in leggera salita fino al Passo Cisa, si prosegue con tornanti in maggior pendenza per coprire gli ultimi 300 m fino alla Malga M. Corno (chiusa d'inverno), punto panoramico stupendo: dai Lagorai alle Pale S. Martino, dallo Sciliar... Il rientro sarà su sentiero Europeo E 5.

06-07 febbraio – Sappada

Difficoltà: E **Dislivello:** 500 m **Ore cammino:** 5 ore **Partenza:** ore 6:30 - **Arrivo:** ore 19:00 - pullman
Si ripete la meravigliosa esperienza di due giorni a Sappada, presso il Villaggio turistico Pian di Luzza. Piscina e sauna vi attendono dopo la prima ciaspolata. I percorsi saranno definiti in base all'innevamento.

21 febbraio – Pian delle Fugazze - Campogrosso

Difficoltà: E **Dislivello:** 300 m **Ore cammino:** 5 ore **Partenza:** ore 7:30 - **Arrivo:** ore 16:30 - mezzi propri
Si prende il sentiero che sale a Malga Boffetal, con magnifico panorama sul Gruppo del Carega. Ciaspolando con vari saliscendi arriviamo al Rifugio Campogrosso. Si rientra per la strada delle Sette Fontane.

06 marzo – Forca Rossa - Falcade

Difficoltà: E **Dislivello:** 670 m **Ore cammino:** 5 ore **Partenza:** ore 7:00 - **Arrivo:** ore 19:30 - pullman
Si tratta di un meraviglioso giro ai piedi del gruppo sud della Marmolada, con la Cima Ombrettola ed il Sasso Vernale, a sinistra la Cima Uomo ed il Gruppo del Costabella. Si possono ammirare i tipici "casoni", un villaggio con piccola chiesetta. Si prosegue sull'Alta via dei Pastori. Il panorama è mozzafiato verso le cime che circondano la Valle di Biois e la valle di Franzedaz. La discesa sarà passando per il Rifugio Fuciade per chiudere così un anello ritornando alla baita.

GRUPPO SPELEO I BARBASTRJI - P R O G R A M M A 2016 per tutti

Il Gruppo mette in programma tutti i mesi uscite per non speleologi, se ne riportano di seguito solo alcune. Maggiori informazioni sono disponibili al sito: www.speleologia.biz



17 gennaio - Grotte di Marostica

Dislivello: m 50 - Difficoltà: E – EE - Abbigliamento: invernale a strati, speleo.

Mezzi propri – Pranzo al sacco - Partenza ore 9:00 - Arrivo: ore 18:00

Direttori di gita: **Marina Presa - Valentina Tiberi**

Ci sarà da camminare, gattonare e strisciare dentro un antico canyon sotterraneo ormai abbandonato dall'acqua.

22 maggio - Miniera "4 Ossi"- Pisogne (BS)

Difficoltà: E -Tempo di percorrenza: 3 ore - Abbigliamento: invernale a strati, speleo - Mezzi propri – Pranzo al sacco

Partenza: ore 7:00 - Arrivo: ore 20:00 – Direttori di gita: **Massimo Santini – Silvia Carlesso**

La natura ha modificato la morfologia della grotta artificiale, lasciando spazio a stalattiti e stalagmiti, ossidi di rame e manganese, laghetti pensili, tanto da farla sembrare una grotta naturale.

04 settembre Bus Bo' de Pavei - Nervesa della Battaglia (TV)

Difficoltà percorso: E - Tempo di percorrenza: 5 ore - Abbigliamento: invernale a strati speleo - Mezzi propri

Pranzo a sacco - Partenza: ore 8.00 - Arrivo: ore 18.00 – Direttore di gita: **Bianca Trevisan**

I ciottoli depositati da antichissimi fiumi stupiranno i visitatori di questa grotta scavata dall'acqua nel conglomerato del Montello. Un percorso molto variegato, quasi ludico.

GRUPPO

MONTAGNATERAPIA

Montagna Terapia procede all'insegna dell'amicizia indirizzata a quei ragazzi che la natura bizzarra ha reso il percorso di vita arduo e ripido. Il gruppo si è arricchito di nuovi amici accompagnatori che si rivelano entusiasti di portare il loro contributo. Il programma è pianificato con percorsi adatti alle capacità, pur sempre sorprendenti, dei nostri amici.

Alvaro Cabiola



Foto: 16 ottobre 2015 – "Finestron" - Grappa

P R O G R A M M A 2016

22.01 Colline di Marostica

25.03 Percorso ex ferrovia da Piovene ad Arsiero

27.05 Sentiero dell'acqua - Valli del Pasubio

22.07 Sentiero dei Mulini - Gallio

14.10 Da Millegrobbe a Luserna - Altopiano di Vezzena

18.12 Val Forame - S. Michele – Valrovina - pranzo in trattoria

26.02 Lungo la Brenta da Cartigliano a Tezze

29.04 Sentiero dei Tedeschi - Posina

24.06 Chiesa di S. Giorgio - Solagna con grigliata

16.09 Da p. Manazzo a c. Manderiolo - Altopiano

18.11 Giro delle contrade - Conco

SERATE DEDICATE ALLA MONTAGNA - 2016 - Chiesetta S. Marco ore 20,45

12.02.16 Perù 2015 – Un trekking tra vita ed ambienti andini - **Roberto Pigato e Piero Baù**

19.02.16 Marostica: un mondo sotterraneo lungo oltre un chilometro - **Gruppo Speleologico CAI Marostica "I barbastrji"**

26.02.16 Il ponte azzurro cielo – Hindukush 2015 - Dalla bellezza delle montagne all'alpinismo umanitario -

Tarcisio Bellò e Giuseppe Bosio

STA ARRIVANDO NATALE... REGALA LA TESSERA CAI! A U G U R I !

IL PRESIDENTE, IL CONSIGLIO DIRETTIVO E LA REDAZIONE



VIMAR

energia positiva

Autorizzazione del Tribunale di Bassano del Grappa del 10.07.1974 n.3/74 del registro

Direttore responsabile: Sandro Vido – Direttore: Antonio Gusi – Editore da C.A.I. Sezione di Marostica

Orari apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 20,30 alle ore 22,00 – Tel. **366/4497419**

e-mail caimarostica@tiscali.it – Sito Web www.caimarostica.it - Stampa in proprio – Abbonamento annuo € 1,00